



Homo Donator: grammatica e geografia del donatore

Docente:	Dott. Lorenzo Biagi - Università IUSVE
Durata:	un incontro di 8 ore (9:00 - 18:00 con un'ora di pausa pranzo)
Data:	sabato 27 aprile 2013
Sede:	Centro Servizi dell'ULSS 4 - Via Europa Unita, 12 Montecchio Precalcino (Vi)

Obiettivi formativi:

Il dono rappresenta una costante che innerva i nostri scambi quotidiani, anche quando non ce ne accorgiamo, grazie alla sua essenzialità ed immediatezza. Anche se le logiche economiche dalla fine del XVII secolo hanno promosso il pensiero unico dell'interesse e dell'utile, le pratiche del dono hanno continuato e continuano a dare senso al nostro stare assieme. Il dono costituisce il vero dinamismo generatore di ogni comunità e di ogni società. Grazie al donare, nelle sue forme più diverse (da quello del "faccia a faccia" a quello anonimo, fino alle odierne pratiche in rete come il free software), i legami e le relazioni tra le persone si saldano e si rigenerano. Diviene così importante esplorare le motivazioni del donare, la sua logica e il suo spirito interno, la sua centralità nella rigenerazione della convivenza, la sua eccedenza rispetto ad aspettative e precomprensioni, le vie sempre nuove attraverso le quali si esprime, anche oggi. Come ha affermato Marcel Mauss, il dono esprime il principio della nostra vita: "uscire da se stessi, dare, liberamente e per obbligo; non c'è il rischio di sbagliare". Il corso prende come punto di riferimento l'Homo donator che non è un uomo irrealista ed utopistico, ma l'uomo totale, cioè l'uomo nel suo senso più recondito e più autentico. Nel donare l'uomo si rigenera rompendo la gabbia narcisistica, proprio perché compie un esodo da sé e scopre il rischio della relazione che lo fa vivere e tentare nuovi sensi per il suo esistere. Anche oggi è decisivo scovare tutte le pratiche e le forme che il dono riveste nella nostra vita quotidiana, poiché da esse trae motivazione un'etica ed una forma di vita aperta alla costruzione di una nuova convivialità.

Contenuti specifici:

- La grammatica ordinaria del donare nella sua processualità antropologica, fino alla penetrazione negli interstizi della vita quotidiana.
- Individuazione delle implicazioni etiche del "fatto sociale totale" del dono.
- Imparare a leggere l'esperienza del volontariato nelle sue implicazioni oblativo e civili.

Destinatari:

Volontari, responsabili e dirigenti delle associazioni di volontariato della provincia di Vicenza.